

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 25 del 26.06.2025

Oggetto: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025, avente per oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio 2025- adottata ai sensi dell'art.250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l'anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado".

L'anno **duemilaventicinque** il giorno **ventisei** del mese di **giugno**, giusto avviso di convocazione del 20.06.2025 prot. gen. n.16296, secondo le modalità previste dalla legge e dal Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale, è stato convocato il Consiglio Comunale in seduta ordinaria, presso la consueta sala delle adunanze.

Partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza il Segretario Comunale, Dott. Fragapane Andrea, il quale provvede alla stesura del processo verbale (articolo 97, comma 4, lettera a) del TUEL).

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale, Dott.ssa Celestri Quintilia.

Sono presenti il Sindaco e l'Assessore Cannizzaro Sara.

Risultano, dunque, presenti di seguenti consiglieri:

N.	CONSIGLIERE	P/A	N.	CONSIGLIERE	P/A
1	Celestri Quintilia	Presente	9	Sparacino Barbara	Presente
2	Sudano Valentina	Presente	10	Pisana Enzo	<u>Assente</u>
3	Giannone Francesco	Presente	11	Scarso Giorgio	<u>Assente</u>
4	Giampietro Giuseppe	Presente	12	Carbone Salvatore	<u>Assente</u>
5	Agosta Rosario	Presente	13	Sulsenti Giuseppe	Presente
6	Zocco Pisana Antonio	Presente	14	Ballatore Lorenzo	Presente
7	Agosta Giovanni	Presente	15	Ammatuna Francesco	Presente
8	Sorace Barbara	Presente	16	Iozzia Rosario	Presente

Presenti: N.13

Assenti: N.3

Si registrano le giustificazioni di assenza, ricevute a mezzo PEC dei consiglieri, Carbone Salvatore e Scarso Giorgio, assenti per motivi di lavoro e la giustificazione, pervenuta dal Consigliere Pisana Enzo, assente per motivi di famiglia.

La Presidente nomina quali scrutatori della seduta i consiglieri: Agosta Giovanni, Ammatuna Francesco e Giampietro Giuseppe.

Il Presidente del Consiglio introduce l'argomento posto al **2° punto** all'ordine del giorno avente ad oggetto: ***"Ratifica deliberazione di Giunta Municipale n.118 del 21/05/2025, avente per oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio 2025 adottata ai sensi dell'articolo 250, comma 2 del D lgs n. 267/2000 (TUEL)- Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l'anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado"***.

Prende la parola il Sindaco che invita la Dr.ssa Gambuzza, dei Servizi Sociali, ad intervenire. Il Sindaco chiarisce che lo scorso anno la somma a disposizione ammontava ad € 40.000, quest'anno, invece, l'importo è di € 65.000 che viene impiegato per 15 alunni con disabilità. La Dottoressa Gambuzza specifica che la somma viene accreditata tramite le cooperative accreditate al distretto che si occupano del trasporto.

Prende la parola il Consigliere Giampietro che rivolge una domanda alla Dr.ssa Gambuzza in merito alla copertura integrale dei costi. La Dr.ssa risponde che, quest'anno, essendo più elevato l'importo (€ 65.000 ndr) si dovrebbe riuscire a coprire l'intera spesa.

La Presidente non essendoci altri interventi da parte dei consiglieri, sottopone alla votazione in forma palese per alzata di mano, la proposta consiliare, avente per oggetto: ***"Ratifica deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025, avente per oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio 2025- adottata ai sensi dell'art.250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l'anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado"***, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.13
Consiglieri Assenti: N° 3 (Pisana – Scarso – Carbone)
Consiglieri favorevoli: N.13
Consiglieri contrari: N.0
Consiglieri astenuti: N.0

Il Consiglio approva la delibera all'unanimità dei Consiglieri presenti.

Successivamente, il Presidente sottopone la deliberazione approvata a successiva votazione al fine di dichiararla immediatamente eseguibile, con il seguente esito:

Consiglieri presenti e votanti: N.13
Consiglieri Assenti: N° 3 (Pisana - Scarso -Carbone)
Consiglieri favorevoli: N. 13
Consiglieri contrari: N.0
Consiglieri astenuti: N.0

Il Consiglio approva l'immediata esecutività della delibera.

Il resoconto della seduta con gli interventi integrali dei Consiglieri comunali sono stati registrati durante l'odierna seduta consiliare, gli stessi rimarranno depositati in formato digitale e cartaceo presso l'Ufficio di Segreteria.



COMUNE DI POZZALLO

COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**PROPOSTA DI
DELIBERAZIONE
DEL
CONSIGLIO
COMUNALE**

N. 30 del 05-06-2025

OGGETTO: Ratifica deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025, avente per oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio 2025- adottata ai sensi dell'art.250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l'anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado".

Sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto sono stati espressi ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 30/2000.

Parere del Responsabile del Settore in merito alla Regolarita' Tecnica: **FAVOREVOLE**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li 05.06.2025



Il Responsabile del Settore
dott. Francesco Lucenti

Parere del Responsabile del Settore Finanziario in merito alla Regolarita' Contabile: **FAVOREVOLE**

Il sottoscritto dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, come disposto dall'art. 6, comma 2, e dall'art. 7 del Codice di comportamento e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace o contenente dati non più rispondenti a verità, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.

Pozzallo, li 05.06.2025



Il Responsabile del Settore Finanziario
dott. Francesco Lucenti

PREMESSO, che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 23.10.2024 è stato dichiarato il dissesto finanziario del Comune di Pozzallo;

CHE l'ultimo bilancio approvato al momento della dichiarazione del sopracitato dissesto è quello pluriennale relativo agli anni 2022-2024;

RICHIAMATO l'art. 250 del TUEL (D.Lgs n.267/2000 e ss.mm.ii.) il quale dispone che: *"Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'art. 261 l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso";*

CONSIDERATO che con decreto del 21 Marzo 2025 il Ministro dell'Interno di concerto con il Ministro dell'Economia e della Finanza, con il Ministro dell'istruzione e del Merito, con il Ministro per le Disabilità, con il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R.R. e le Politiche di Coesione e con il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità assegna, per l'anno 2025, ha assegnato un contributo al Comune di Pozzallo per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di importo pari a € 65.835,67;

ATTESO che la superiore somma non era prevista nell'ultimo bilancio approvato e che pertanto si rende necessario procedere, ai sensi dell'art. 250, comma 2, del D.Lgs. n.267/200, ad una variazione di bilancio che contenga il predetto importo di € 65.835,67;

CHE tali somme vanno ad inserirsi nel capitolo di entrata 810/1 ed in uscita al capitolo 12250/91 del bilancio di previsione 2025;

RITENUTO, a seguito di quanto sopra riportato di dovere adeguare le previsioni di entrata e di spesa di bilancio 2025;

VISTO il prospetto riportato in allegato A, contenenti l'elenco delle variazioni di competenza e di cassa da apportare al bilancio di previsione 2025, dei quali si riportano i dati finali:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	65.835,67	
	CA	65.835,67	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		65.835,67
	CA		65.835,67
TOTALE A PAREGGIO	CO	65.835,67	65.835,67
	CA	65.835,67	65.835,67

DATO ATTO del permanere degli equilibri di bilancio 2025, come risulta dal prospetto allegato B), quale parte integrante e sostanziale;

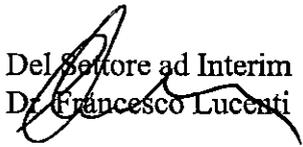
TOTALE A PAREGGIO		65.835,67
--------------------------	--	------------------

Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2025, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli articoli 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dal prospetto allegato B) quale parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 250, comma 2, del TUEL;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra nell'interesse dell'Ente.

Il Responsabile Del Settore ad Interim
Dr. Francesco Lucenti





COMUNE DI POZZALLO

Provincia di Ragusa

**DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE
N. 118 del 21-05-2025**

OGGETTO: Variazione in via d'urgenza al bilancio 2025- adottata ai sensi dell'art.250, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000(TUEL)- "Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l'anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado

L'anno duemilaventicinque, il giorno ventuno del mese di maggio, alle ore 11:50, nella Sede Municipale di Pozzallo, in seguito a regolare convocazione si è riunita la Giunta Municipale, con l'intervento dei Signori:

		<i>Presente/Assente</i>
Ammatuna Roberto	Sindaco	<i>Presente</i>
Monte Raffaele	Vice Sindaco	<i>Assente</i>
Giannone Malavita Vincenzo	Assessore	<i>Presente</i>
Azzarelli Alessandra	Assessore	<i>Presente</i>
Cannizzaro Sara	Assessore	<i>Presente</i>
Scolaro Kimberly	Assessore	<i>Assente</i>

con l'assistenza del Vice Segretario Comunale Dott. Luigi Bottaro.

Assume la presidenza il Sig. Sindaco, Roberto Ammatuna, che invita la Giunta Municipale all'esame della proposta di deliberazione in oggetto.

Ritenuto, quindi, di dovere ratificare la delibera di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025, esecutiva, relativa alla *“Variazione in via d’urgenza al bilancio 2025 - adottata ai sensi dell’art. 250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l’anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado”*;

Acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espressi dai Responsabili di riferimento ai sensi della lettera i) del comma 1, dell’articolo 1 della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, come modificata dall’art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 e dell’articolo 49 del D.L.vo 267/2000;

Visto il parere _____ reso dall’Organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi dell’art. 239, comma 1, lettera b), punto 1), del decreto legislativo n. 267/2000, assunto in data _____ al prot. gen. n. _____;

Visto il parere _____ reso dalla III Commissione Consiliare, nella seduta del _____, giusto verbale n. _____;

Visti:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, N.267 e il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii;
- lo Statuto Comunale;
- il vigente regolamento comunale di contabilità;
- il vigente regolamento sull’ordinamento degli uffici e servizi;

PROPONE

Di dare atto che la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, nonché motivazione della stessa;

Di ratificare la delibera di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025, esecutiva, relativa alla *“Variazione in via d’urgenza al bilancio 2025 - adottata ai sensi dell’art. 250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) - Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l’anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell’infanzia, primaria e secondaria di primo grado”*;

Di apportare, in via d’urgenza, al bilancio di previsione 2025, ai sensi dell’articolo 250, comma 2, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e per le motivazioni espresse in premessa, le variazioni analiticamente di competenza e di cassa illustrate nel prospetto allegato sotto la lettera A, dei quali si riportano le risultanze finali:

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	65.835,67	
	CA	65.835,67	
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		65.835,67
	CA		65.835,67
	CO	65.835,67	

TOTALE A PAREGGIO			65.835,67
--------------------------	--	--	------------------

Di dare atto del permanere degli equilibri di bilancio 2025, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile ed in particolare dagli articoli 162, comma 6 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, come risulta dal prospetto allegato B) quale parte integrante e sostanziale;

Di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere Comunale ai sensi dell'art. 250, comma 2, del TUEL;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, a seguito di successiva votazione unanime, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere a quanto sopra nell'interesse dell'Ente.

Il Responsabile Del Settore ad Interim
Dr. Francesco Lucenti

LA GIUNTA MUNICIPALE

Esaminata la proposta di deliberazione di pari oggetto, n.136 del 20.05.2025, sottoposta dal Responsabile del Settore, Dott. Lucenti Francesco, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Considerato che della stessa se ne condividono tutti i presupposti di fatto e di diritto;

Preso atto che su tale proposta di deliberazione sono stati espressi e riportati i pareri favorevoli, in ordine alla regolarità tecnica dal Responsabile del Settore proponente e in ordine alla regolarità contabile, dal Responsabile del Settore Finanziario, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. i, L.R. n. 48/91, come modificato ed integrato dall'art. 12 L.R. n.30/2000;

Visto il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in modalità telematica", approvato con Deliberazione della Giunta Municipale n.220 del 07.11.2023;

Visto il vigente O.R.E.L.;

Vista la L.R. n. 48/91 e successive modifiche ed integrazioni;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Ad unanimità di voti, resi nelle forme di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare e far propria la proposta di deliberazione di pari oggetto richiamata in premessa, che si allega alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva, con successiva e separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. n. 44/91, attesa l'urgenza di provvedere in merito, nell'interesse dell'Ente, per i motivi citati nella proposta deliberativa.

Nota metodologica

Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti con disabilità e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025

in base al comma 174 dell'articolo 1 della Legge n° 234 del 30
dicembre 2021

16 dicembre, 2024

Sommario

Introduzione	3
Gli obiettivi di servizio	3
Descrizione dei dati	5
Principali risultati	7
Rendicontazione e monitoraggio	7

Introduzione

La presente nota descrive la metodologia per la determinazione degli obiettivi di servizio dei Comuni delle Regioni a statuto ordinario (RSO), della Regione siciliana e della Regione Sardegna per il potenziamento del trasporto di studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, nonché l'approccio seguito per il riparto delle risorse finanziarie necessarie per il raggiungimento di tali obiettivi di servizio come previsto dalla Legge di Bilancio 2022 (art. 1, comma 174, legge n. 234/2021).

Gli obiettivi di servizio sono definiti in coerenza con l'ammontare di risorse previste annualmente (pari a 30 milioni di euro per l'anno 2022, a 50 milioni di euro per l'anno 2023, a 80 milioni di euro per l'anno 2024, a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 e a 120 milioni di euro a decorrere dall'anno 2027) finalizzate ad incrementare il trasporto di utenti con disabilità che risultano privi di autonomia e a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica.

Le risorse sono state allocate nell'ambito del Fondo di solidarietà comunale (FSC) fino all'annualità 2024 (art. 1, comma 449, lettera d-octies, legge n. 232/2016), e a partire dall'annualità 2025 e fino al 2028 sono stanziati nel Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi (FELS) (art. 1, comma 496, legge n. 213/2023). Tale fondo è stato istituito in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, la quale ha confermato la specialità di queste risorse in relazione all'obbligo di destinazione volto a rimuovere gli squilibri economici e sociali e a garantire il pieno esercizio dei diritti umani (ai sensi dell'articolo 119, comma 5 della Costituzione). Inoltre, a partire dal 2029, le risorse in esame verranno reintegrate nel FSC ai sensi dell'art. 1, comma 449, lettera d-octies, legge n. 232/2016.

Gli obiettivi di servizio

Gli obiettivi di servizio, come di seguito definiti, sono stati individuati prendendo a riferimento il costo medio marginale degli utenti con disabilità trasportati della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, sommato al costo medio marginale del generico utente trasportato nei comuni con presenza di plessi scolastici, desunti dalla metodologia in vigore per la stima dei fabbisogni standard della funzione di Istruzione Pubblica¹.

Per stabilire il numero di utenti con disabilità in età scolastica trasportati dal comune si è considerato il dato dichiarato dal comune stesso o dalla forma di gestione associata nel questionario FC50U, con riferimento all'anno contabile 2018, al netto dei campi "R08B - Utenti trasporto scolastico studenti con disabilità assistiti dal comune (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)" e "R09B - Utenti trasporto scolastico studenti con disabilità assistiti in forma associata (altri ordini di scuola - secondaria di 2° grado)" relativi all'anno 2018, dichiarati nella scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per il trasporto studenti con disabilità 2023 (DIS24), e si è messo a rapporto con il numero di alunni con disabilità frequentanti gli ordini di scuola

¹ Per maggiori dettagli si consulti la tabella 1.11 dell'Istruzione pubblica al link seguente:

<https://www.mef.gov.it/ministero/commissioni/ctfs/documenti/Nota-metodologica-Aggiornamento-e-revisione-della-metodologia-dei-fabbisogni-standard-dei-Comuni-per-il-2023.pdf>

precedentemente menzionati desunti da fonte MIM² (media degli anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019).

Per i comuni della Sardegna, non essendo disponibile il dato desunto dai questionari dei fabbisogni standard, è stato assegnato un valore minimo, che verrà esplicitato nel dettaglio nel paragrafo successivo relativo ai dati utilizzati, e successivamente sono stati sottratti i valori dei campi R08B e R09B (2018) dichiarati nella scheda DIS24.

Analogamente alla metodologia utilizzata per ripartire le risorse del 2024, si è deciso di lasciare fissa la percentuale di copertura obiettivo pari all'11,59%, e di ripartire le risorse previste per l'anno 2025 sempre sulla base di quanto dichiarato dal comune nel campo "R18 - Alunni con disabilità in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito - 2023" della scheda DIS24.

Per i comuni che hanno chiuso la scheda DIS24, il valore sopra menzionato di R18, al netto degli utenti con disabilità già trasportati dal comune e relativi all'anno 2018, è stato rapportato al numero di alunni con disabilità desunti dal MIM e calcolati come media dei due a.s. 2017/2018 e 2018/2019.

A ciascun comune verrà riconosciuto un numero aggiuntivo di utenti da trasportare qualora presenti un valore di copertura del servizio inferiore all'11,59% e tale numero sarà determinato dal divario tra l'obiettivo di servizio e il tasso di copertura attuale.

Nel caso in cui il numero di utenti aggiuntivi da trasportare assegnati attraverso la percentuale di copertura obiettivo sia inferiore al valore degli utenti aggiuntivi indicati in R18 al netto degli studenti con disabilità già trasportati nel 2018, allora viene assegnato quest'ultimo valore fino ad un massimo definito in base alle risorse disponibili per l'anno in questione.

Tale meccanismo di assegnazione degli utenti aggiuntivi ha individuato una percentuale massima dell'1,26% riconoscibile per il valore R18 al netto degli utenti storici con disabilità già trasportati nel 2018, rispetto alla popolazione in età scolastica 3-14 anni.

La scelta metodologica di considerare quanto dichiarato nel campo R18 è stata adottata affinché le maggiori risorse per il servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità siano richieste dal comune sulla base delle reali necessità del territorio, compilando con la massima cura la relativa relazione di monitoraggio e rendicontazione.

Infine, nel caso in cui il comune non abbia indicato studenti con disabilità da trasportare nel campo R18 e non presenti alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado desunti da fonte MIM e calcolati come media degli anni scolastici 2021/2022 e 2022/2023, l'obiettivo assegnato è stato posto uguale a zero.

Considerando il costo unitario di riferimento di erogazione del servizio di trasporto pari a 4.383,58 euro ottenuto dalla somma del costo di trasporto di un utente nel comune in cui è presente il plesso statale e comunale (70,61 euro) e del costo di trasporto di un utente con disabilità della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado (4.312,97 euro) ciascun comune riceverà un ammontare di risorse pari al prodotto tra il numero aggiuntivo di utenti da trasportare e il costo unitario del trasporto sopra derivato.

² Ministero dell'Istruzione e del Merito

In caso di un numero di utenti da riconoscere per il raggiungimento del valore di riferimento inferiore all'unità, si è proceduto al riconoscimento di una intera unità in modo da garantire un livello di risorse adeguato all'espletamento del servizio.

Nel caso, invece, di un numero di utenti aggiuntivo superiore all'unità sono stati effettuati arrotondamenti per difetto o per eccesso riconoscendo comunque un numero intero di utenti destinati al potenziamento del servizio considerato.

A causa delle operazioni di arrotondamento effettuate non è stato possibile ripartire esattamente i 100 milioni di euro previsti. Il totale delle risorse assegnate, mediante il prodotto tra il numero di utenti con disabilità trasportati aggiuntivi e il costo complessivo considerato per il trasporto di un utente con disabilità in età scolastica, ha consentito infatti di assegnare 99.875.486,72 euro tra tutti i comuni. Il delta di risorse necessario ad arrivare all'assegnazione dei 100 milioni di euro pari a 124.513,28 euro è stato ripartito tra i comuni in maniera proporzionale, in base al peso delle maggiori risorse ricevute da ciascun comune rispetto al totale delle risorse distribuite a tutti i comuni, così facendo il costo di riferimento riconosciuto per il 2025, per l'individuazione delle maggiori risorse è pari a 4.389,04 euro.

Le risorse aggiuntive destinate ai comuni per l'incremento del numero di utenti con disabilità da trasportare della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado saranno oggetto di monitoraggio.

Descrizione dei dati

I dati utilizzati ai fini del calcolo degli utenti del trasporto scolastico studenti con disabilità, nonché della copertura del servizio esistente sul territorio rispetto al totale degli alunni con disabilità, provengono rispettivamente: dai valori inseriti nel questionario FC50U con riferimento all'anno contabile 2018, considerando sia il dato dichiarato dal comune, sia il dato eventualmente derivante dall'appartenenza ad una forma di gestione associata alla data del 23 ottobre 2024; dal MIM per il dato relativo agli alunni con disabilità per gli anni scolastici 2017/2018, 2018/2019, 2021/2022 e 2022/2023; dalla scheda di monitoraggio per la rendicontazione degli obiettivi di servizio per il trasporto studenti con disabilità 2023 (DIS24) alla data del 23 ottobre 2024 per il dato relativo agli utenti con disabilità del trasporto scolastico della scuola secondaria di 2° grado assistiti dal comune (R08B) e assistiti in forma associata (R09B) relativi all'anno contabile 2018 e per il dato relativo agli alunni con disabilità in età scolastica 3-14 anni residenti o a carico del Comune con necessità di trasporto scolastico dedicato/assistito nel 2023 (R18).

In particolare, per i comuni che gestiscono i servizi in forma associata è stata attribuita una quota parte degli utenti con disabilità trasportati e dichiarati dal comune capofila di una convenzione e/o dall'unione/comunità montana nel questionario FC50U in proporzione al gruppo client, identificato nella popolazione in età 3-14 anni.

Nel caso di un comune non in forma associata nel 2018 e non rispondente al questionario FC50U alla data del 23 ottobre 2024 si è considerato il dato del questionario FC40U alla data del 23 ottobre 2024, attribuendo sempre l'eventuale quota di utenti con disabilità trasportati da parte

dell'unione/comunità montana e/o dal comune capofila di una convenzione nel caso di gestione del servizio nel 2017 in forma associata.

Al dato degli utenti con disabilità del trasporto scolastico vengono applicate le medesime regole di normalizzazione considerate per la definizione dell'obiettivo di servizio 2024.

Il dato degli alunni con disabilità fornito dal MIM è eventualmente attribuito ai comuni facenti parte di una forma associata in proporzione secondo le regole definite nelle note metodologiche dei fabbisogni standard (FaS) ed è calcolato come media di due anni scolastici ($\frac{2}{3} * \text{alunni con disabilità a.s. 2017/2018} + \frac{1}{3} * \text{alunni con disabilità a.s. 2018/2019}$) e ($\frac{2}{3} * \text{alunni con disabilità a.s. 2021/2022} + \frac{1}{3} * \text{alunni con disabilità a.s. 2022/2023}$).

Per quanto concerne invece i comuni della Regione Sardegna non sottoposti alla rilevazione per la stima dei FaS e che, di conseguenza, non hanno compilato il questionario FC50U (2018), il numero storico di utenti con disabilità trasportati della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado è stato stimato attraverso il valore minimo del rapporto tra il numero di utenti con disabilità trasportati e gli alunni con disabilità fornito dal MIM utilizzato in applicazione per il calcolo dei FaS, corrispondente al 5° percentile della distribuzione dei comuni RSO 2013, pari a 2,46%.

Per il comune di Misiliscemi (TP) nato nel 2021 per scorporazione di una parte di territorio dal comune di Trapani, non essendo disponibili i dati dei questionari FC50U e FC40U e il numero degli alunni con disabilità per gli a.s. 2017/2018 e 2018/2019, tali informazioni sono state ottenute moltiplicando il dato di Trapani per un coefficiente di riproporzionamento pari a 0,1488331227962 (tenente conto della superficie e della popolazione al momento della nascita del comune). Di conseguenza, anche il dato di Trapani è stato riproporzionato moltiplicando il valore originario per il coefficiente 0,8511668772038 in modo da non considerare la quota parte riassegnata al comune di Misiliscemi.

Inoltre, per i comuni che presentano un numero di alunni con disabilità calcolato come media degli a.s. 2017/2018 e 2018/2019 pari a zero nonostante la presenza di utenti con disabilità trasportati della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado, al fine di potere calcolare la percentuale di copertura del servizio, si è proceduto ad attribuire un numero di alunni con disabilità sulla base della media del rapporto tra alunni con disabilità e popolazione in età scolastica 3-14 anni, calcolata su tutti i comuni che presentano un valore di alunni con disabilità diverso da zero; tale valore è risultato pari a 2,82%.

Infine, per i comuni che non presentano alunni con disabilità derivanti dalla media degli a.s. 2021/2022 e 2022/2023, si è proceduto a forzare a zero il numero di alunni con disabilità derivante dalla media dei due anni scolastici 2017/2018 e 2018/2019 e conseguentemente anche l'obiettivo di servizio sarà pari a zero.

Si precisa che i dati relativi agli alunni con disabilità per gli a.s. 2021/2022 e 2022/2023 sono le ultime annualità disponibili che tengono conto delle regole di attribuzione di una quota parte sulla base dell'appartenenza del comune ad una forma di gestione associata dichiarata nel questionario FaS FC80U.

Principali risultati

Il numero di comuni finanziati nel 2025 è pari a 5.301, pari a circa il 72% del totale dei comuni appartenenti alle regioni a statuto ordinario, alla Sardegna e alla Sicilia. Tali enti ricevono nel 2025 le risorse nella misura di 100 mln di euro per incrementare di 22.784 utenti il servizio di trasporto scolastico studenti con disabilità, nel corso dell'anno (Tabella 1).

Tabella 1 – N. comuni finanziati, n. utenti del servizio trasporto scolastico studenti con disabilità aggiuntivi e risorse attribuite nel 2025

Fascia demografica (Popolazione al 31-12-2022)	N. comuni	N. comuni finanziati 2025	Utenti del servizio trasporto scolastico studenti con disabilità aggiuntivi 2025 (numero)	Maggiori risorse per il 2025 previste dall'art. 1, comma 174, Legge 234/2021 (euro)
Meno di 500 Abitanti	830	114	114	500.351,12
500 - 999 Abitanti	1.013	516	533	2.339.360,96
1.000 - 1.999 Abitanti	1.390	1.121	1.331	5.841.818,82
2.000 - 2.999 Abitanti	824	699	1.036	4.547.050,56
3.000 - 4.999 Abitanti	996	862	1.815	7.966.116,57
5.000 - 9.999 Abitanti	1.106	951	3.436	15.080.758,43
10.000 - 19.999 Abitanti	668	588	3.984	17.485.955,06
20.000 - 59.999 Abitanti	404	365	5.281	23.178.546,35
60.000 - 99.999 Abitanti	53	45	1.234	5.416.081,46
Oltre 100.000 Abitanti	41	40	4.020	17.643.960,67
Totale	7.325	5.301	22.784	100.000.000,00

Rendicontazione e monitoraggio

Le risorse assegnate per il potenziamento del servizio di trasporto scolastico studenti con disabilità sono vincolate all'attivazione del servizio per gli utenti aggiuntivi assegnati ogni anno e soggette alla rendicontazione da parte dei comuni.

Al fine di rendicontare le risorse assegnate per il 2025, l'ente locale dovrà compilare una Relazione consuntiva che si compone di quattro sezioni:

1. Quadro degli utenti serviti nel 2018 e nel 2025;
2. Quadro definizione delle risorse;
3. Quadro di rendicontazione degli obiettivi di servizio;
4. Quadro della relazione in formato strutturato.

Anche i comuni non beneficiari delle risorse per il potenziamento del servizio sono chiamati a compilare la Relazione nelle parti relative al monitoraggio del servizio sul territorio.

Gli utenti obiettivo assegnati e le relative maggiori risorse assegnate potranno essere rendicontati dall'ente locale scegliendo all'interno di un paniere di interventi di potenziamento del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità.

In particolare, l'ente locale potrà potenziare il servizio nei seguenti modi:

- ampliando la disponibilità del servizio:
 - mediante gestione autonoma, in gestione diretta o esternalizzata;
 - in base ad accordi/convenzioni con riserva di posti con comuni vicini, con gli ambiti territoriali di riferimento o ad altra forma associata che svolgono il servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità per conto dell'ente;
 - ricorrendo ad accordi/convenzioni con riserva di posti con enti del Terzo Settore che forniscono il servizio di trasporto scolastico per studenti con disabilità;
- trasferendo le risorse aggiuntive assegnate:
 - alle famiglie con voucher/contributi per organizzare autonomamente il servizio di trasporto scolastico;
 - all'ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata con vincolo di nuovi posti destinati all'utenza dell'Ambito territoriale di riferimento;
 - ad enti del terzo Settore in base ad accordi/convenzioni che prevedono la riduzione delle tariffe a carico delle famiglie;
- utilizzando le risorse aggiuntive assegnate per il miglioramento qualitativo del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità fino ad un massimo del 40% delle stesse.

La riserva di posti consente al Comune di assicurare la continuità e la prontezza del servizio di trasporto scolastico di studenti con disabilità sul territorio. Pertanto, la riserva di posti contribuisce al raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato, anche in assenza di utenti che usufruiscono del servizio nel breve periodo.

La Relazione sarà somministrata ai comuni sotto forma di "modulo strutturato editabile" precompilato in alcune sue parti. Nelle parti editabili della Relazione gli enti dovranno inserire le informazioni circa il livello di servizio nel 2025, la rendicontazione degli utenti aggiuntivi e le scelte gestionali adoperate per attivare il servizio.

Allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla Nota metodologica

Codice catastale	Denominazione	Regione	Provincia	Utenti del servizio trasporto studenti con disabilità aggiuntivi 2025 (numero)	Maggiori risorse per il 2025 previste dall'art. 1, comma 174, Legge 234/2021 (euro)
E074	Godrano	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
E149	Gratteri	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
E337	Isnello	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
E350	Isola Delle Femmine	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
E459	Lascari	Sicilia	Palermo	0	0,00
E541	Lercara Friddi	Sicilia	Palermo	10	43.890,45
E957	Marineo	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
F184	Mezzojuso	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
F246	Misilmeri	Sicilia	Palermo	16	70.224,72
F377	Monreale	Sicilia	Palermo	18	79.002,81
F544	Montelepre	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
F553	Montemaggiore Belsito	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
G263	Palazzo Adriano	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
G273	Palermo	Sicilia	Palermo	312	1.369.382,02
G348	Partinico	Sicilia	Palermo	13	57.057,58
G510	Petralia Soprana	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
G511	Petralia Sottana	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
G543	Piana Degli Albanesi	Sicilia	Palermo	0	0,00
G792	Polizzi Generosa	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
G797	Pollina	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
H070	Prizzi	Sicilia	Palermo	6	26.334,27
H422	Roccamena	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
H428	Roccapalumba	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
H797	San Cipirello	Sicilia	Palermo	6	26.334,27
H933	San Giuseppe Jato	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
I028	San Mauro Castelverde	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
I174	Santa Cristina Gela	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
I188	Santa Flavia	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
I534	Sciara	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
I538	Scillato	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
I541	Sclafani Bagni	Sicilia	Palermo	0	0,00
L112	Termini Imerese	Sicilia	Palermo	37	162.394,66
L131	Terrasini	Sicilia	Palermo	10	43.890,45
L282	Torretta	Sicilia	Palermo	0	0,00
L317	Trabia	Sicilia	Palermo	15	65.835,67
L332	Trappeto	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
L519	Ustica	Sicilia	Palermo	0	0,00
L603	Valledolmo	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
L740	Ventimiglia Di Sicilia	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
L837	Vicari	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
L916	Villabate	Sicilia	Palermo	36	158.005,62
L951	Villafraati	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
A014	Acate	Sicilia	Ragusa	3	13.167,13
C612	Chiaramonte Gulfi	Sicilia	Ragusa	1	4.389,04
C927	Comiso	Sicilia	Ragusa	0	0,00
E016	Giarratana	Sicilia	Ragusa	4	17.556,18
E366	Ispica	Sicilia	Ragusa	2	8.778,09
F258	Modica	Sicilia	Ragusa	2	8.778,09
F610	Monterosso Almo	Sicilia	Ragusa	1	4.389,04
G953	Pozzallo	Sicilia	Ragusa	15	65.835,67
H163	Ragusa	Sicilia	Ragusa	5	21.945,22
I178	Santa Croce Camerina	Sicilia	Ragusa	2	8.778,09
I535	Scidi	Sicilia	Ragusa	9	39.501,40
M088	Vittoria	Sicilia	Ragusa	33	144.838,48
A494	Augusta	Sicilia	Siracusa	15	65.835,67
A522	Avola	Sicilia	Siracusa	18	79.002,81
B237	Buccheri	Sicilia	Siracusa	1	4.389,04
B287	Buscemi	Sicilia	Siracusa	2	8.778,09
B603	Canicattini Bagni	Sicilia	Siracusa	9	39.501,40
B787	Carlentini	Sicilia	Siracusa	8	35.112,36
C006	Cassaro	Sicilia	Siracusa	1	4.389,04
D540	Ferla	Sicilia	Siracusa	1	4.389,04
D636	Floridia	Sicilia	Siracusa	32	140.449,44
D768	Francofonte	Sicilia	Siracusa	7	30.723,31
E532	Lentini	Sicilia	Siracusa	13	57.057,58
F107	Melilli	Sicilia	Siracusa	0	0,00
F943	Noto	Sicilia	Siracusa	14	61.446,63
G211	Pachino	Sicilia	Siracusa	13	57.057,58
G267	Palazzolo Acreide	Sicilia	Siracusa	5	21.945,22
M257	Portopalo Di Capo Passero	Sicilia	Siracusa	1	4.389,04
M279	Priolo Gargallo	Sicilia	Siracusa	17	74.613,76
H574	Rosolini	Sicilia	Siracusa	6	26.334,27

Allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla Nota metodologica

Codice catastale	Denominazione	Regione	Provincia	Utenti del servizio trasporto studenti con disabilità aggiuntivi 2025 (numero)	Maggiori risorse per il 2025 previste dall'art. 1, comma 174, Legge 234/2021 (euro)
H380	Roccalvaldina	Sicilia	Messina	1	4.389,04
H455	Roccella Valdemone	Sicilia	Messina	0	0,00
H479	Rodi' Milici	Sicilia	Messina	2	8.778,09
H519	Rometta	Sicilia	Messina	0	0,00
H842	San Filippo Del Mela	Sicilia	Messina	2	8.778,09
H850	San Fratello	Sicilia	Messina	4	17.556,18
H982	San Marco D'Alunzio	Sicilia	Messina	2	8.778,09
I084	San Pier Niceto	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I086	San Piero Patti	Sicilia	Messina	0	0,00
I147	San Salvatore Di Fitalia	Sicilia	Messina	2	8.778,09
I328	San Teodoro	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I184	Santa Domenica Vittoria	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I220	Santa Lucia Del Mela	Sicilia	Messina	3	13.167,13
I254	Santa Marina Salina	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I311	Santa Teresa Di Riva	Sicilia	Messina	12	52.668,54
I199	Sant'Agata Di Militello	Sicilia	Messina	5	21.945,22
I215	Sant'Alessio Siculo	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I283	Sant'Angelo Di Brolo	Sicilia	Messina	0	0,00
I370	Santo Stefano Di Camastra	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I420	Saponara	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I477	Savoca	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I492	Scaletta Zanclea	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I747	Sinagra	Sicilia	Messina	1	4.389,04
I881	Spadafora	Sicilia	Messina	0	0,00
L042	Taormina	Sicilia	Messina	5	21.945,22
M210	Terme Vigliatore	Sicilia	Messina	3	13.167,13
L271	Torregrotta	Sicilia	Messina	11	48.279,49
M286	Torrenova	Sicilia	Messina	3	13.167,13
L308	Tortorici	Sicilia	Messina	2	8.778,09
L431	Tripi	Sicilia	Messina	0	0,00
L478	Tusa	Sicilia	Messina	1	4.389,04
L482	Ucria	Sicilia	Messina	0	0,00
L561	Valdina	Sicilia	Messina	1	4.389,04
L735	Venetico	Sicilia	Messina	2	8.778,09
L950	Villafranca Tirrena	Sicilia	Messina	10	43.890,45
A195	Alia	Sicilia	Palermo	0	0,00
A202	Alimena	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
A203	Aliminusa	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
A229	Altavilla Milicia	Sicilia	Palermo	14	61.446,63
A239	Altofonte	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
A546	Bagheria	Sicilia	Palermo	20	87.780,90
A592	Balestrate	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
A719	Baucina	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
A764	Belmonte Mezzagno	Sicilia	Palermo	9	39.501,40
A882	Bisacchino	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
M268	Blufi	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
A946	Bolognetta	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
A958	Bompietro	Sicilia	Palermo	0	0,00
A991	Borgetto	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
B315	Caccamo	Sicilia	Palermo	0	0,00
B430	Caltavuturo	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
B533	Campofelice Di Fitalia	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
B532	Campofelice Di Roccella	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
B535	Campoflorito	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
B556	Camporeale	Sicilia	Palermo	0	0,00
B645	Capaci	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
B780	Carini	Sicilia	Palermo	6	26.334,27
C067	Castelbuono	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
C074	Casteldaccia	Sicilia	Palermo	6	26.334,27
C135	Castellana Sicula	Sicilia	Palermo	0	0,00
C344	Castronovo Di Sicilia	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
C420	Cefala' Diana	Sicilia	Palermo	0	0,00
C421	Cefalu'	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
C496	Cerda	Sicilia	Palermo	3	13.167,13
C654	Chiusa Sclafani	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
C696	Ciminna	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
C708	Cinisi	Sicilia	Palermo	20	87.780,90
C871	Collesano	Sicilia	Palermo	2	8.778,09
C968	Contessa Entellina	Sicilia	Palermo	1	4.389,04
D009	Corleone	Sicilia	Palermo	4	17.556,18
D567	Ficarazzi	Sicilia	Palermo	10	43.890,45
D907	Gangi	Sicilia	Palermo	8	35.112,36



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

e con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”

VISTO l’articolo 1, comma 380, lettera b), della legge 24 dicembre 2012, n. 228, che istituisce, nello stato di previsione del Ministero dell’interno, il Fondo di solidarietà comunale;

VISTA la legge 30 dicembre 2023, n. 213, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026*”;

VISTO, in particolare, l’articolo 1, comma 494, della citata legge n. 213 del 2023, il quale ha modificato l’articolo 1, comma 448, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, rimodulando la dotazione finanziaria del Fondo di solidarietà comunale di cui all’articolo 1, comma 380-ter, della legge 24 dicembre 2012, n. 228;

VISTO l’articolo 1, comma 448, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, come da ultimo modificato dall’articolo 1, comma 494, della legge 30 dicembre 2023, n. 213, secondo il quale la dotazione del Fondo di solidarietà comunale, al netto dell’eventuale quota dell’imposta municipale propria (IMU) di spettanza dei comuni connessa alla regolazione dei rapporti finanziari, è stabilita, tra l’altro, in euro 6.760.590.365 per ciascuno degli anni dal 2025 al 2028, in euro 7.980.590.365 per l’anno 2029, in euro 7.908.608.365 per l’anno 2030 e in euro 8.672.531.365 annui a decorrere dall’anno 2031, di cui 2.768.800.000 assicurata attraverso una quota dell’IMU, di spettanza dei comuni, di cui all’articolo 13 del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, eventualmente variata della quota derivante dalla regolazione dei rapporti finanziari connessi con la metodologia di riparto tra i comuni interessati del Fondo stesso;



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R.R. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

e con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

VISTO l'articolo 1, comma 496, della menzionata legge n. 213 del 2023, il quale, in attuazione della sentenza della Corte costituzionale n. 71 del 14 aprile 2023, istituisce, per rimuovere gli squilibri economici e sociali e per favorire l'effettivo esercizio dei diritti della persona, nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi con una dotazione pari a euro 858.923.000 per l'anno 2025, a euro 1.069.923.000 per l'anno 2026, a euro 1.808.923.000 per l'anno 2027, a euro 1.876.923.000 per l'anno 2028, a euro 725.923.000 per l'anno 2029 e a euro 763.923.000 per l'anno 2030;

VISTA, in particolare, la lettera c), del menzionato comma 496, la quale prevede, al primo periodo, che il Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi è destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, quanto a 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026, e a 120 milioni di euro per ciascuno degli anni 2027 e 2028, quale quota di risorse finalizzata a incrementare, nel limite delle risorse disponibili per ciascun anno e dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), il numero di studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia, a cui viene fornito il trasporto per raggiungere la sede scolastica;

CONSIDERATO che il secondo periodo della predetta c) dispone che il contributo di cui al primo periodo della medesima lettera è ripartito entro il 30 novembre dell'anno precedente a quello di riferimento, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, il Ministro dell'istruzione e del merito, il Ministro per gli affari europei, il Sud, le politiche di coesione e il PNRR (ora Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione), il Ministro per le disabilità, il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R.P. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

e con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

opportunità, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, su proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, tenendo conto, ove disponibili, dei costi standard relativi alla componente trasporto disabili della funzione "Istruzione pubblica" approvati dalla stessa Commissione;

CONSIDERATO, altresì, che il terzo periodo della ripetuta lettera c) stabilisce che, fino alla definizione dei LEP, con il suddetto decreto sono altresì disciplinati gli obiettivi di incremento della percentuale di studenti disabili trasportati, da conseguire con le risorse assegnate, e le modalità di monitoraggio sull'utilizzo delle risorse stesse;

VISTI i commi da 498 a 501 dell'articolo 1 della legge n. 213 del 2023, i quali prevedono, rispettivamente:

- che nel caso in cui, a seguito del monitoraggio di cui alla lettera c) del comma 496 del medesimo articolo 1, risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati, entro trenta giorni dalla presa visione delle certificazioni per gli esercizi 2023 e successivi, la società Soluzioni per il sistema economico - SOSE Spa invita l'ente ad adempiere o a giustificare le motivazioni del mancato raggiungimento dell'obiettivo entro e non oltre i trenta giorni successivi. Qualora, decorsi inutilmente i trenta giorni, perduri l'inadempimento, la società Soluzioni per il sistema economico - SOSE Spa trasmette specifica comunicazione al Ministero dell'interno che provvede con proprio decreto al commissariamento dell'ente o al recupero delle somme, nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali nell'anno di riferimento;

- che entro i trenta giorni successivi alla comunicazione della società Soluzioni per il sistema economico - SOSE Spa, il Ministero dell'interno provvede alla nomina di un commissario che è individuato nel sindaco pro tempore del comune inadempiente; il



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

e con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

commissario è nominato a titolo gratuito e deve provvedere all'invio della certificazione negli ulteriori trenta giorni e, nel caso in cui non sia stato raggiunto l'obiettivo di servizio assegnato, ad attivarsi affinché l'obiettivo di servizio assegnato o il LEP sia garantito. Nel caso in cui perduri l'inadempimento da parte dell'ente, il Ministero dell'interno nomina con successivo decreto un commissario su designazione del prefetto;

- che le somme di cui al comma 498 restano nella disponibilità di ciascun comune beneficiario per essere destinate alle medesime finalità originarie; nel caso in cui il comune certifichi l'assenza di utenti potenziali, le risorse sono recuperate in favore del bilancio dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, commi 128 e 129, della legge 24 dicembre 2012, n. 228, per essere riassegnate al Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi di cui al comma 496 del presente articolo;

- con decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della stessa legge, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono disciplinate le modalità di attuazione dei commi da 498 a 500;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2024, è operativa la fusione per incorporazione della società Soluzioni per il sistema economico - Sose S.p.a. nella società Sogei – Società generale d'informatica S.p.a., ai sensi dell'articolo 18-bis del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

VISTO il decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, del 6 giugno 2024, con il quale sono state disciplinate



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

e con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

le richiamate modalità di attuazione della procedura prevista dai commi da 498 a 500 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2023, n. 213;

VISTA la proposta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard trasfusa nella Nota metodologica recante “Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti disabili e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025”, approvata nella seduta della stessa Commissione del 14 novembre 2024;

VISTA la delibera della Commissione tecnica per i fabbisogni standard, approvata nella seduta del 16 dicembre 2024, con la quale sono state approvate le modifiche alla menzionata Nota metodologica del 14 novembre 2024, e la stessa è stata ridenominata in “Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti con disabilità e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025”;

VISTA l'intesa sancita in sede di Conferenza Stato-città e autonomie locali nella seduta del 18 dicembre 2024;

DECRETA

Articolo 1

(Obiettivi di servizio e riparto del contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera c), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, per l'anno 2025)



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

e con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

1. Per l'annualità 2025, il contributo di cui all'articolo 1, comma 496, lettera c), della legge 30 dicembre 2023, n. 213, pari a 100 milioni di euro, destinato ai comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna, è ripartito sulla base dei criteri e delle modalità esplicitate nella Nota metodologica recante "Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti con disabilità e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025", approvata nella seduta della Commissione tecnica per i fabbisogni standard del 16 dicembre 2024, che, unita al presente decreto, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ed è attribuito a ciascun comune negli importi indicati nella colonna "Maggiori risorse per il 2025" dell'allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla predetta Nota metodologica.
2. In considerazione del contributo di cui al comma 1, ciascun comune beneficiario è tenuto ad assicurare il raggiungimento dell'obiettivo di servizio assegnato per l'anno 2025 in termini di studenti con disabilità trasportati, come riportato nella colonna "Utenti del servizio trasporto studenti con disabilità aggiuntivi 2025" del citato allegato alla Nota metodologica.
3. I comuni sono tenuti a destinare le risorse finalizzate al potenziamento del servizio di trasporto scolastico degli studenti con disabilità frequentanti la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la scuola secondaria di primo grado, privi di autonomia, di cui al comma 2.

Articolo 2

(Monitoraggio e rendicontazione)



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

e con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

1. Tutti i comuni delle regioni a statuto ordinario, della Regione siciliana e della regione Sardegna beneficiari delle risorse di cui alla ripetuta lettera c) sono sottoposti a monitoraggio e certificano il raggiungimento dell'obiettivo di servizio attraverso la compilazione della scheda di monitoraggio e rendicontazione.
2. La scheda di monitoraggio e rendicontazione, corredata dalle istruzioni relative alla compilazione è pubblicata entro il 31 luglio 2025, a cura delle Commissioni tecniche per i fabbisogni standard.
3. I comuni non beneficiari delle risorse di cui alla ripetuta lettera c) sono tenuti a compilare la scheda di monitoraggio e rendicontazione di cui al comma 1 limitatamente alle parti relative al monitoraggio del servizio sul territorio.
4. I comuni sono tenuti a trasmettere la scheda di monitoraggio e rendicontazione a Sogei – Società generale d'informatica S.p.a. entro il 31 maggio 2026, in modalità esclusivamente telematica.

Articolo 3

(Esiti del monitoraggio).

1. Nel caso in cui, a seguito del monitoraggio di cui all'articolo 2 risulti il mancato raggiungimento degli obiettivi di servizio, si applica la disciplina di cui al decreto del Ministero dell'interno, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze del 6 giugno 2024, salvo nel caso in cui l'obiettivo risulti non raggiunto per una



Il Ministro dell'Interno

di concerto con

Il Ministro dell'Economia e delle Finanze

con

Il Ministro dell'Istruzione e del Merito

con

Il Ministro per gli Affari Europei, il P.N.R.R. e le Politiche di Coesione

con

Il Ministro per le Disabilità

o con

Il Ministro per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità

frazione decimale di utenze che, in termini di risorse non rendicontate, corrisponde ad un ammontare inferiore a 1.000 euro.

Il presente provvedimento verrà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e della pubblicazione verrà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 21 marzo 2025

Il Ministro dell'interno

Il Ministro dell'economia e delle finanze

Il Ministro dell'istruzione e del merito

Il Ministro per gli affari europei, il PNRR e le politiche di coesione

Il Ministro per le disabilità

Il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 23 del 13 giugno 2025

L'anno 2025 il giorno 13 del mese di giugno alle ore 08,00 si è riunito

Il Collegio dei Revisori dei Conti

eletto con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 14.06.2024 per il triennio 2024/2027 e pubblicata all'Albo Pretorio in data 19.06.2024 Registro 1224 resa immediatamente esecutiva, così composto:

		Presente
Dott. Mario Patrizio Mellina	Presidente	X
Dott. D'Angelo Vincenzo	Componente	assente giustificato
Dott. Giovanni Racalbuto	Componente	X

Il Collegio dei Revisori dei Conti, si è riunito presso l'Ufficio di Ragioneria del Comune di Pozzallo ed inizia la trattazione dei seguenti punti posti all'ordine del giorno:

- 1) richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05.06.2025 con oggetto: "Ratifica di deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025, avente per oggetto: Variazione in via d'urgenza al bilancio 2025 – adottata ai sensi dell'art. 250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l'anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado".
- 2) Richiesta di parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 09.06.2025 con oggetto: "Variazione al bilancio 2025 – Contributo concesso dall'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, ai sensi e per gli effetti della Legge 30 Gennaio 2025, n. 3, pubblicata nella G.U.R.S. n. 7 del 4 Febbraio 2025 relativo alla



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Collegio dei Revisori dei Conti

Verbale n. 23 del 13 giugno 2025

“Realizzazione del primo stralcio dei lavori di completamento della riqualificazione del lungomare Raganzino (tratto da via Diaz a Via Dogali)”.

- 3) Richiesta di Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 09.06.2025 con oggetto: **“Variazione al bilancio 2025 adottata ai sensi dell’art. 250, comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) a seguito di assegnazione finanziamento per l’intervento di “Potenziamento e miglioramento degli ambienti scolastici e formativi e sostegno dell’innovazione didattica e formativi – Scuola A. Amore”. D.D. 645 del 23/12/2024. PR-FERS Sicilia 2021/2027 priorità 5-O.S. RSO4.2 azione 4.2.1”.**

Il Collegio dei Revisori dei Conti, a conclusione dell’esame dei documenti, rilascia sui punti posti all’ordine del giorno, i pareri di propria competenza come riportato negli allegati n.01, n.02 e n.03 del presente verbale.

Alle ore 10,45 il Collegio dei Revisori dei Conti dopo aver terminato la riunione redige il presente verbale che viene letto, firmato e sottoscritto e ne dispone la trasmissione della copia al Sindaco, al Presidente del Consiglio Comunale, al Segretario Comunale, al Responsabile del Settore Arch. Vincenzo Caia, al Responsabile del Settore Finanziario ed al Presidente dell’Organismo Straordinario di Liquidazione Dott. Tommaso Mondello.

Allegati: n. 03 documenti

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Mellina Mario Patrizio - Presidente

Giovanni Racalbuto – Componente



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Parere sulla proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05.06.2025 con oggetto: "Ratifica di deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025, avente per oggetto: Variazione in via d'urgenza al bilancio 2025 – adottata ai sensi dell'art. 250, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL) – Decreto Interministeriale per il riparto dei contributi per l'anno 2025 per il trasporto scolastico alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado".

Allegato 01 al verbale n. 23 del 13.06.2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Premesso che:

- l'Ente ha provveduto a trasmettere a mezzo P.E.C. del 10.06.2025 la proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05.06.2025 ed integrata con ulteriore documentazione ricevuta a "brevi manu" in data odierna, di cui in oggetto;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 21 del 21.04.2022 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2022-2024;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 106 del 28.04.2022 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022-2024;
- non avendo approvato il bilancio di previsione, l'Ente si trova ai sensi dell'art. 163 comma 2 del T.U.E.L., in gestione provvisoria;
- l'ultimo Rendiconto approvato è quello dell'esercizio finanziario 2022 Deliberazione del Consiglio Comunale n. 38 del 30.07.2024;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n.50 del 23.10.2024 è stata approvata la dichiarazione dello stato di dissesto finanziario ai sensi degli articoli 244 e seguenti del T.U.E.L., a seguito del disavanzo risultante dal Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2022;
- l'art.250 D.Lgs. 250/267 (T.U.E.L.) così dispone "1. Dalla data di deliberazione del dissesto finanziario e sino alla data di approvazione dell'ipotesi di bilancio riequilibrato di cui all'articolo 261



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

l'ente locale non può impegnare per ciascun intervento somme complessivamente superiori a quelle definitivamente previste nell'ultimo bilancio approvato con riferimento all'esercizio in corso, comunque nei limiti delle entrate accertate. I relativi pagamenti in conto competenza non possono mensilmente superare un dodicesimo delle rispettive somme impegnabili, con esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi. L'ente applica principi di buona amministrazione al fine di non aggravare la posizione debitoria e mantenere la coerenza con l'ipotesi di bilancio riequilibrato predisposta dallo stesso.

2. Per le spese disposte dalla legge e per quelle relative ai servizi locali indispensabili, nei casi in cui nell'ultimo bilancio approvato mancano del tutto gli stanziamenti ovvero gli stessi sono previsti per importi insufficienti, il consiglio o la giunta con i poteri del primo, salvo ratifica, individua con deliberazione le spese da finanziare, con gli interventi relativi, motiva nel dettaglio le ragioni per le quali mancano o sono insufficienti gli stanziamenti nell'ultimo bilancio approvato e determina le fonti di finanziamento. Sulla base di tali deliberazioni possono essere assunti gli impegni corrispondenti. Le deliberazioni, da sottoporre all'esame dell'organo regionale di controllo, sono notificate al tesoriere.”;

- **l'art. 5 della Legge Regionale 15.06.2021 n. 13 pubblicata in G.U.R.S. n. 26 del 18.06.2021** così come modificata con l'art. 10 comma 1 della Legge Regionale n.8/2023 che prevede *“per il periodo 2021 – 2026, per conseguire l'obiettivo del pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale, regionale o europea destinate alla realizzazione di interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali, i comuni in sede di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria, limitatamente alle suddette risorse, sono autorizzati ad effettuare variazioni di bilancio con delibera di Giunta Comunale, da ratificarsi a pena di decadenza da parte del Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 175 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni”;*
- **la Circolare della Regione Siciliana n.1 - Prot. n. 5801 del 26.08.2021** ha fornito le utili indicazioni applicative a proposito delle suddette variazioni;



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

- l'art.42, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, prevede altresì, la ratifica consiliare delle deliberazioni di variazione di bilancio adottate dalla Giunta Municipale in via d'urgenza, **entro 60 giorni successivi all'adozione pena la decadenza**, ai sensi dell'art.175, comma 4, del medesimo D.Lgs. 267/2000.

Visti ed esaminati:

- la Deliberazione della Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025;
- il Decreto del 21 marzo 2025 del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il Ministero per gli Affari Europei, il P.N.R.R. e le Politiche di Coesione, con il Ministero della Disabilità e con il Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità, che assegna per l'annualità 2025 il contributo di cui alla Nota metodologica del 16 dicembre 2024 denominata "Obiettivi di servizio trasporto scolastico di studenti con disabilità e modalità di monitoraggio per la definizione del livello dei servizi offerto per il 2025";
- l'allegato "Utenti e risorse aggiuntive" alla Nota metodologica che assegna al Comune di Pozzallo l'importo di Euro 65.835,67;
- i prospetti contabili da cui risultano le operazioni di variazione delle entrate e delle uscite (prospetto variazione di bilancio n. 7 del 20.05.2025) e (prospetto degli equilibri di bilancio);

Considerato che:

- gli enti locali della Regione Siciliana possono deliberare variazioni di bilancio anche in regime di esercizio o gestione provvisoria, per favorire il pieno utilizzo delle risorse di derivazione statale regionale ed europea destinate agli interventi la cui attuazione è affidata agli enti locali.

Richiamato:

- il D.Lgs. 267/2000 T.U.E.L.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;
- lo Statuto comunale vigente;



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

➤ il Regolamento di contabilità comunale.

Esaminata:

➤ la proposta di variazione al bilancio di previsione esercizio finanziario 2025 (con allegata la deliberazione di Giunta Municipale n. 118 del 21.05.2025 e la proposta di variazione n. 7 del 20.05.2025), dalle quale si rileva:

Variazione n. 07 del 20.05.2025

Bilancio esercizio finanziario 2025	competenza esercizio 2025		
	Variazioni (+)	Variazioni (-)	S.do Variazioni (+/-)
Maggiori (+) Minori (-) Entrate:	65.835,67		65.835,67
Minori (-) Maggiori (+) Spese:	65.835,67		65.835,67
Torna il Pareggio			0,00

Osservato che:

➤ la proposta di variazione rispetta il pareggio richiesto per le variazioni al bilancio di previsione.

Dato atto:

- del parere favorevole in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Settore Dott. Francesco Lucenti in data 05.06.2025;
- del parere favorevole in merito alla regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario Dott. Francesco Lucenti in data 05.06.2025.

Tutto ciò premesso, visto, esaminato, considerato, osservato ed accertato, l'Organo di Revisione

ESPRIME

parere FAVOREVOLE in ordine all'approvazione della proposta di Deliberazione del Consiglio Comunale n. 30 del 05.06.2025, autorizzando la spesa solo dopo aver effettuato gli accertamenti relativi alle somme assegnate al Comune di Pozzallo di cui al Decreto del 21 marzo 2025 del



Comune di Pozzallo

Libero Consorzio Comunale di Ragusa

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti

Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, con il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con il Ministero per gli Affari Europei, il P.N.R.R. e le Politiche di Coesione, con il Ministero della Disabilità e con il Ministero per la Famiglia, la Natalità e le Pari Opportunità.

li, 13.06.2025

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Mellina Mario Patrizio - Presidente

Giovanni Racalbutto – Componente

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

F.to Dott.ssa Celeste Quintilia

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Cons. Sudano Valentina



IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Fragapane Andrea

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione sarà pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, sul sito istituzionale www.comune.pozzallo.rg.it.

Pozzallo, li 26.06.2025



Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fragapane Andrea

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme dichiarazione del Responsabile della tenuta dell'Albo, attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune di Pozzallo, dal 27.06.2025 al 12.07.2025 senza/con opposizioni e reclami.

Pozzallo, li _____

Il Responsabile

Il Segretario Comunale

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione:

E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. n.44/91.

E' divenuta esecutiva il _____ dell'art. 12, comma 1, della L.R. n.44/91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Pozzallo li 26.06.2025

Il Segretario Comunale
F.to Dott. Fragapane Andrea

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Pozzallo, li

Il Segretario Comunale